Ministero dell'Istruzione e del Merito
**Istituto Comprensivo Statale di Rivanazzano Terme**
Via XX Settembre n. 45 - 27055 - Rivanazzano Terme – (PV) Tel 0383 - 92381
www.istitutocomprensivorivanazzano.edu.it
Email pvic81100g@istruzione.it - pvic81100g@pec.istruzione.it
Codice fiscale 86002240181 Codice univoco UF34RG

# PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

**Delibera n° 5 del Collegio dei docenti del 22.10.2026**

**Delibera n° 4 del Consiglio d'Istituto del 22.10.2026**

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii, con particolare riguardo al DPR 235/2007;
VISTO il D.P.R. 8 agosto 2025; n. 134, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
VISTO l'art. 19-bis. (Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici) della legge n. 172 del 4 dicembre 2017);
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
VISTE le Linee di indirizzo sulla partecipazione dei genitori e la corresponsabilità educativa- MIUR 22/11/2012 prot.n.3214
VISTO il D.lgs. 62 del 2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo";
VISTO il Decreto Legislativo n. 99/2025, di attuazione della Legge 70/2024, che introduce nuove misure per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTO il Codice civile, art.2048 commi 1 e 2 "Culpa in vigilando" e "Culpa in educando";
VISTO il D.L. 123 del 2023 Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale - cd. decreto Caivano;
VISTO il Regolamento disciplinare della scuola secondaria dell'IC di Rivanazzano Terme, delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 06/11/2025;
VISTO il Regolamento disciplinare della scuola primaria dell'IC di Rivanazzano Terme, delibera del Consiglio di

Istituto n. 2 del 10/10/2024;
VISTO il Regolamento di Istituto sezione prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, delibera del Consiglio di Istituto n.2 del 10/10/2024;
CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vigore;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi digestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,
TENUTO CONTO di quanto previsto dal protocollo di sicurezza del MIUR n. 080 del 03/08/2020
VISTA la normativa vigente di Tutela della Privacy;
VISTE le circolari MIM n. 7190 del 19 dicembre 2022 e n. 5274 dell'11 luglio 2024 che vietano l'uso degli smartphone a scuola nel primo ciclo di istruzione.

**L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI RIVANAZZANO TERME,**
**LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI NEI VARI ORDINI DI SCUOLA DELL'ISTITUTO**
**E GLI ALUNNI STESSI**
**SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE**

**L'Istituzione scolastica si impegna a:**

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;

2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e di ciascuno studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;

3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;

4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;

5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;

6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;

7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;

8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

**La famiglia si impegna a:**

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;

2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;

3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;

4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;

5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;

6. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail dalla scuola;

7. Riconoscere e valorizzare la funzione formativo/educativa della scuola mettendola in primo piano rispetto alle varie attività extrascolastiche;

8. Adoperarsi al fine di favorire nel/la figlio/a un atteggiamento di fiducia verso la scuola e le istituzioni;

9. Provvedere alla puntualità di ingresso a scuola e sul puntuale recupero degli alunni da scuola;

10. Controllare giornalmente le attività del/della figlio/a leggere e firmare le comunicazioni scuola-famiglia, stabilire rapporti con gli insegnanti partecipando ai ricevimenti personali e generali come da calendario;

11. Fornire a docenti, nel pieno rispetto della privacy, notizie essenziali per una più approfondita conoscenza del/della figlio/a;

12. Collaborare con gli insegnanti nel caso di profitti non idonei o di comportamenti scorretti;

13. Promuovere l'autonomia e la responsabilità nel/la figlio/a;

14. Responsabilizzare il/la figlio/a ad un linguaggio e ad un atteggiamento educato durante la permanenza a scuola;

15. Garantire un abbigliamento adeguato e conveniente all'ambiente scolastico;

16. In particolare per gli alunni della scuola dell'Infanzia

- Guidare il figlio ad affrontare il distacco momentaneo dall'ambiente familiare, mostrando interesse e fiducia nelle proposte della scuola;
- Sviluppare nel figlio le prime forme dell'agire autonomo anche vestendolo con indumenti pratici, facili da indossare, adeguati alle condizioni ambientali e di lavoro;
- Favorire l'accostamento ad un'alimentazione sana e varia. Qualora il figlio avesse bisogno di una particolare dieta, deve avvisare la scuola e presentare un certificato medico al responsabile della mensa;
- Tenere a casa il/la figlio/a in caso non stia bene (febbre, sintomi influenzali, malessere notturno), in modo da controllare l'evoluzione della malattia, nel rispetto anche degli altri bambini.

**La studentessa/Lo studente della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado deve impegnarsi a:**

1. Accogliere e far proprie le regole della scuola;

2. Rispettare l'orario scolastico;

3. Considerare la scuola come il principale dei propri doveri;

4. Tenere un comportamento corretto e rispettoso verso il gruppo dei pari e degli adulti;

5. Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dal team docente;

6. Riconoscere le regole nei diversi ambienti (scuola, strada, autobus…) e assumere comportamenti adeguati;

7. Favorire il rapporto e il rispetto tra i/le compagni/e con particolare attenzione all'accoglienza e all'aiuto ai compagni stranieri o con disabilità;

8. Svolgere con doveroso impegno il lavoro assegnato sia a casa che a scuola;

9. Frequentare regolarmente i corsi, rispettare l'orario di entrata a scuola e assolvere gli impegni di studio;

10. Favorire in modo positivo lo svolgimento delle lezioni, prestando attenzione e partecipando;

11. Non usare smartphone, smartwatch e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione e durante gli spostamenti da o verso la palestra o le aule;

12. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto;

13. Utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;

14. Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni.

## BULLISMO E CYBERBULLISMO

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

**L'Istituzione scolastica si impegna a:**

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;

2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;

3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;

4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

**La famiglia si impegna a:**

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;

2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;

4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;

5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;

6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica;

7. Sottoscrivere congiuntamente le comunicazioni/autorizzazioni recapitare dall'Istituzione scolastica;

8. Visionare il sito internet e il registro elettronico quotidianamente;

9. In applicazione dell'art. 19-bis. (Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici) della legge n. 172 del 4 dicembre 2017:

- I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184 degli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro auto responsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni.

- A tale scopo i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari, all'inizio dell'anno scolastico, sottoscriveranno un'apposita dichiarazione liberatoria, allegata al presente patto educativo di corresponsabilità.

**La studentessa/Lo studente si impegna a:**

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;

2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;

3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;

4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;

5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

Rivanazzano Terme, 22/10/2026

I genitori

_____

_____

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Margherita Panza
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 c.2 del Dlgs 39/93